



COMUNE DI GREZZANA

PROVINCIA DI VERONA

37023 GREZZANA (VR) - Via Roma, 1 - Tel 0458872511 - Fax 0458872510 - P.IVA 00405260233

ORDINANZA SINDACALE N. 16

PROT. N. _____

GREZZANA, 30/06/2017

OGGETTO: proroga ordinanza contingibile ed urgente per l'occupazione temporanea d'urgenza di terreni sui quali è stato realizzato un percorso temporaneo di cantiere in località Coda di Alcenago.

IL SINDACO

RICHIAMATE le proprie ordinanze:

- n. 01 del 10/01/2014 relativa all'occupazione di mappali e all'obbligo per la ditta Micromarmo Granulati Srl di eseguire un percorso provvisorio emergenziale e la corretta regimazione e drenaggio delle acque meteoriche;
- n. 06 del 23/01/2014 relativa al divieto di accesso ai terreni e sgombero;
- n. 12 del 07/02/2014 relativa alla modifica del tracciato da realizzare per il percorso da cantiere;
- n. 56 del 22/06/2016 relativa alla proroga ordinanza contingibile ed urgente per l'occupazione temporanea d'urgenza di terreni sui quali è stato realizzato un percorso temporaneo di cantiere in località Coda di Alcenago;
- n. 112 del 16/12/2016 relativa alla proroga ordinanza contingibile ed urgente per l'occupazione temporanea d'urgenza di terreni sui quali è stato realizzato un percorso temporaneo di cantiere in località Coda di Alcenago;

VISTA la nota prot. n. 11712 pervenuta il 14/06/2017 dalla ditta Micromarmo Granulati Srl, con la quale si richiede la proroga dei termini assunti dalle suddette ordinanze;

CONSIDERATO che si ordinava alla ditta Micromarmo Granulati Srl di eseguire un percorso temporaneo da cantiere al fine di poter raggiungere con mezzi d'opera adeguati, le aree del versante soggette a dissesto e procedere alle previste opere di messa in sicurezza. Parallelamente si ordinava l'occupazione temporanea d'urgenza dei terreni interessati dal passaggio del percorso temporaneo;

VISTO che:

- le opere di sistemazione del versante della cava non sono state completate: si è operato solo sul primo lotto di intervento, mettendo in sicurezza la parte più meridionale dell'area in dissesto, ossia quella interessata da cospicui accumuli di terreno sciolto;
- tra le opere di messa in sicurezza previste per la cava Rie Lunghe, finalizzate anche alla salvaguardia del piano topografico, è prevista la realizzazione di un argine di contenimento del corpo di frana, da eseguirsi all'interno delle gallerie di cava, giusta presa d'atto della Provincia di Verona (attività di Polizia Mineraria) avvenuta con Determinazioni del dirigente del Settore Ambiente della Provincia di

Verona n. 3745/2012 del 30/08/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare la Determinazione n. 2268/2014 del 10/06/2014; per la costruzione dell'opera, già in fase di realizzazione, è necessario importare dall'esterno della cava un volume di circa 80.000 m³ di materiale, mediante trasporto con camion;

- nelle varie Conferenze di Servizi di Protezione Civile indette da questo Comune, si è ravvisata la necessità di estendere l'opera di riempimento delle cavità estrattive sotterranee anche presso la cava denominata Vegri di Sottocoda, a cui attualmente si può accedere solamente dal percorso temporaneo costruito in forza delle ordinanze in oggetto specificate;
- il percorso temporaneo di cantiere è indispensabile, in quanto unica via di accesso, anche per l'esecuzione dei monitoraggi previsti per entrambe le cave;
- da quanto suddetto lo stato di emergenza permane, almeno fino al completamento delle opere di messa in sicurezza previste;

TENUTO CONTO della nota protocollo n. 19171 del 27/10/2015 da parte della Provincia di Verona, relativa ad un recente sopralluogo eseguito da personale della Provincia di Verona e del Comune dal quale è risultato che la parte dell'argine di contenimento autorizzata dalla Provincia di Verona, in fase di emergenza, è in stato di avanzata realizzazione. La deliberazione regionale ne prevede la conclusione entro il 31/12/2015 e il successivo accertamento da parte della Provincia di Verona;

VISTE le ordinanze della Regione Veneto n. 243 del 23.12.2015 trasmessa il 12.01.2016 n. prot. 432 e la successiva n.12 del 28.01.2016 trasmessa il 11.02.2016 n. prot. 2464 in riferimento ai lavori di riempimento di parti della cava in sotterraneo di calcare per granulati denominata "Rie Lunghe", ditta Micromarmo Granulati s.r.l., ordine di sospensione;

CONSIDERATO che nella suddetta ordinanza viene precisato che " il presente ordine ha validità fino alla presentazione da parte della ditta e successiva validazione da parte di Provincia e Regione, di un piano operativo che preveda: i tempi e le modalità per il monitoraggio e il controllo del materiale che in futuro verrà apportato e depositato in cava, atte a fornire adeguate garanzie dell'idoneità del materiale medesimo, prima del suo impiego nelle opere di riempimento della cava; i tempi e le modalità per la verifica dell'idoneità del materiale utilizzato per le opere di riempimento della cava già eseguite in ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Provincia di Verona e dalla Regione;

CONSIDERATO che le suddette prescrizioni sono state ottemperate come da nota n. prot. 3417 trasmessa il 26/02/2016 da parte dei geologi incaricati dalla stessa ditta al programma di raccolta dati in corrispondenza dell'argine di messa in sicurezza realizzato nell'area di cava Rie Lunghe di proprietà della ditta Micromarmo Granulati srl, in particolare si comunica che in via cautelativa e a partire dalle prossime fasi di nuova fornitura di sottoprodotti, gli stessi vengano sistematicamente verificati dal punto di vista chimico anche presso il sito di cava Rie Lunghe e prima del loro abbancamento per il completamento dell'argine di messa in sicurezza;

VISTA la nota n. prot. 6843 del 11/04/2016 nella quale viene presentato il progetto per lo smaltimento dei limi da lavorazione del marmo in corrispondenza dell'area di cava Rie Lunghe di proprietà della ditta Micromarmo Granulati s.r.l. ;

RITENUTO necessario pertanto prorogare l'occupazione temporanea d'urgenza dei terreni catastalmente identificati al Catasto Terreni del Comune di Grezzana al Foglio n. 14 Mappali n. 326-356-17-16-372-14-253-20-173-21-303-23-469-343 interessati dal percorso, così come rappresentato nel succitato elaborato grafico;

VISTO il vigente Piano comunale di protezione civile;

VISTO l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'art. 71 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

VISTO l'art. 7 allegato E della legge 20 marzo 1865, n. 2248;

VISTO l'art. 49 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

VISTO l'art. 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i.;

VISTA la legge 12 luglio 2012, n. 100;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ORDINA

per le ragioni in premessa esposte, la proroga dell' occupazione temporanea d'urgenza dei terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Grezzana Foglio n. 14 Mappale n. 326-356-17-16-372-14-253-20-173-21-303-23-469-343 fino al 31/12/2017.

Le indennità di occupazione da luglio 2016 a dicembre 2017 compreso, prevedono i seguenti canoni di locazione:

MAPPALE	PROPRIETARIO	MQ. OCCUPAZIONE	CANONE OCCUPAZIONE ANNUO	SOMMATORIA TOTALE CANONE
356	DALLA POZZA BRUNA DALLA POZZA IVANA	351	146.25	219.38
17	CESCHI ENRICO-CESCH I LINO	535	222.92	334.37
16	BRUNELLI GIULIANO	349	145.42	218.13
372-14	CESCHI SILVANO	466	194.17	291.25
20-23-173- 253-326	CESCHI NICOLA	1526	635.83	953.75
343-469	BRUNELLI LINO ANGELO	359	149.58	224.37
21	GIAROLA LETIZIA	143	59.58	89.38
303	BRUNELLI LUCIANO	293	122.08	183.12

I valori per mq di occupazioni temporanee utilizzati sono per similitudine, considerata la stessa natura dei terreni, tenuto conto della perizia di stima utilizzata per altro percorso in località Alcenago ed approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 03/10/2012.

DISPONE

- alla ditta Micromarmo Granulati Srl di provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dello stato dei luoghi, a semplice richiesta da parte di questa Amministrazione;
- alla ditta Micromarmo Granulati Srl di rimborsare al Comune di Grezzana, servizio di tesoreria, Banco Popolare Società Coop. Ag. Di Grezzana, codice IBAN IT 59P050345948000000020924, entro 15 giorni dalla notifica della presente, l'importo di € 2.513,75 quale canone di occupazione dei terreni e in considerazione all'esclusività dell'utilizzo di detto tracciato provvisorio e delle relative occupazioni temporanee.

AVVISA

I Signori proprietari di voler comunicare **entro 7 giorni** dalla notifica della presente, le coordinate bancarie sulle quali effettuare il versamento del canone di occupazione temporanea, come da tabella sopra riportata.

La comunicazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente o in forma cartacea o mediante PEC e deve contenere: i dati dell'IBAN, il nominativo del proprietario, l'accettazione del canone di occupazione e deve essere indirizzata all'Ufficio di Protezione Civile di questo Ente (come da modello allegato alla presente).

In caso di mancata presentazione dell'accettazione, le somme non saranno versate agli aventi titolo.

AVVISA ALTRESI'

che qualsiasi danno a persone, animali o cose dovrà ritenersi a carico della ditta Micromarmo Granulati Srl.

Si ricorda che i luoghi di lavoro devono essere utilizzati e mantenuti costantemente in efficienza in modo da permettere ai lavoratori di espletare le mansioni loro affidate senza compromettere la salute e la sicurezza propria e degli altri lavoratori ed è responsabilità del datore di lavoro attestarlo.

DISPONE ALTRESI'

la notifica della presente Ordinanza al signori:

- Alberti Arturo nato a Verona il 05.09.1960 e residente a Grezzana (VR), in Via Cavolo n. 2/B – CAP 37023, in qualità di legale rappresentante della ditta Micromarmo Granulati Srl;
- Dalla Pozza Bruna nata a Verona il 08.09.1955 e residente a Grezzana (VR) in Viale del Lavoro n. 9, in qualità di proprietaria di terreni oggetto dell'occupazione;
- Dalla Pozza Ivana nata a Verona il 02.01.1957 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 60, in qualità di proprietaria di terreni oggetto dell'occupazione;

- Ceschi Enrico nato a Grezzana (VR) 16.01.1942 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 8, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
- Ceschi Lino nato a Grezzana (VR) 22.11.1945 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 64, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
- Brunelli Giuliano nato a Grezzana (VR) 23.02.1958 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 50, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
- Ceschi Silvano nato a Grezzana (VR) 05.11.1957 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 2, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
- Ceschi Nicola nato a Negrar (VR) 09.09.1983 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 2, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
- Giarola Letizia nata a Grezzana (VR) 10.08.1941 e residente a Grezzana (VR) in Via Salvo D'Acquisto n. 2, in qualità di proprietaria di terreni oggetto dell'occupazione;
- Brunelli Luciano nato a Grezzana (VR) 01.02.1958 e residente a Grezzana (VR) in Via Maso di Alcenago n. 18/a, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
- Brunelli Lino Angelo nato a Grezzana (VR) 31.08.1951 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 50, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;

L'invio di copia della presente Ordinanza:

- al Prefetto di Verona;
- Regione Veneto - direzione geologia/georisorse ed Unità di progetto protezione civile;
- Provincia di Verona – settore ambiente ed all'Area manutenzione del patrimonio edilizio e rete viaria;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Verona;
- ARPAV di Verona;
- al Genio Civile di Verona;
- alla Legione Carabinieri “Veneto” – Stazione di Grezzana;
- alla locale sezione di Protezione Civile;
- all'Area Servizi tecnici per lavori pubblici, tutela del territorio, del patrimonio e servizi per la sicurezza - Sede;

- la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della presente Ordinanza.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL SINDACO
Arturo Alberti

L'Assessore delegato alla
Protezione Civile
Zeno Falzi